www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Reg.Tribunale Bologna n. 6558 dell'11.4.96 - ROC N.36976 DEL 21.7.21 **N.3 - Anno XXX - MAGGIO-GIUGNO 2025**

SENTIREMO LA SUA MANCANZA

Il luogotenente Luigi Migliore ha lasciato la Stazione dei Carabinieri di Pianoro e si è trasferito a Bellaria. Era un ottimo comandante, capace di proteggere il territorio, effettuare le indagini e controllare le nostre case. Sentiremo la Sua mancanza. Nel corso dell'annuale Festa di Rastitown la cittadinanza gli ha attribuito un premio per la sua attività a Pianoro. Raccogliamo le voci della gente. "Con la sua presenza rassicurante il Comandante Migliore ha profuso una forte attività nel garantire la sicurezza dei pianoresi, dimostrando la dedizione dell'Arma dei Carabinieri per il bene delle nostre comunità – ricorda **l'assessore al bilancio del Comune di Pianoro, Simonetta Saliera** – la costante collaborazione con il Comune e in particolare con il sindaco Luca Vecchiettini è stato un valore di cui ha beneficiato tutta Pianoro. Ringrazio il comandante per il suo lavoro e per il suo esempio e gli auguro ogni bene". "A nome di tutto il Centrodestra Pianoro ringraziamo il Luogotenente Migliore per il lavoro svolto – dice **Luca D'Oristano consigliere comunale** - certi che per il comandante Migliore sarà indelebile l'esperienza di Pianoro. Gli auguriamo migliori soddisfazioni personali e di servizio nel suo nuovo incarico per il proseguio della sua carriera, grazie Luigi". "Caro Comandante Migliore, a nome di tutta la comunità educante mi sento di ringraziarLa di cuore per tutto quello che ha fatto per la nostra scuola - ha detto **Liana Baldaccini, dirigente Istituto Comprensivo di Pianoro** - da quando sono arrivata, ho subito sentito la sua vicinanza e il suo supporto, sia nei momenti di festa che in quelli più difficili. Sapere di poter contare su di Lei, una persona che unisce una grande esperienza anche in contesti difficili, con una profonda umanità ed attenzione alla comunità, è stato davvero fondamentale. Abbiamo condiviso l'idea di scuola come servizio basata su valori come la legalità, la solidarietà e il rispetto della cittadinanza. La sua dedizione nel supportare i bisogni educativi ha fatto una grande differenza e Lei ci mancherà molto". "Grazie Luigi. A nome di tutte le comunità parrocchiali della Zona Pastorale 50 rivolgiamo un saluto pieno di gratitudine al Comandante Migliore – ha detto **Don Giulio Gallerani parroco di Rastignano e Moderatore della ZP50** – ricordando sempre la piena disponibilità a collaborare nell'affrontare i problemi e nel promuovere il bene del nostro territorio. La riconoscenza di tutti noi e la mia personale e particolare benedizione lo accompagnino nei suoi incarichi futuri". "I migliori auguri per il prosieguo della carriera al comandante della stazione dei carabinieri di Pianoro, Luigi Migliore – ha detto **Gaetano Maggio responsabile del PD Pianoro** – quando l'Istituzione lavora nella comunità e per la comunità con una figura ed un viso che diventano familiari, di sicuro si è operato per il meglio". "Voglio esprimere i miei più sinceri ringraziamenti al comandante Migliore e a tutti i Carabinieri della stazione di Pianoro per l'ottimo lavoro che svolgono ogni giorno sul territorio - ha detto **Luciano Faggioli presidente della Pro Loco** - soprattutto una presenza capillare nelle fasi di indagine e di controllo delle tante particolari situazioni che accadono in una cittadina come la nostra. Grazie di cuore, Migliore". "Comandante di ottimi requisiti militari e professionali, assolutamente serio, rispettoso, leale, cordiale con i colleghi, molto disponibile con i cittadini e attento alle problematiche del territorio – racconta **Paolo Russo** – ligio al proprio dovere e sempre al servizio del cittadino. Carissimo Luigi è stato un onore conoscerti e averti come amico, per te ci sarò sempre. Una grande perdita per Pianoro. In bocca al lupo per il futuro, ti auguro il meglio". "Desideriamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti al Luogotenente Luigi Migliore per l'impegno profuso in questi anni per il nostro territorio – dice **Riccardo Piloni presidente della PAP di Pianoro** – figura di grandissima esperienza con la quale abbiamo instaurato una fattiva collaborazione, apprezzandone l'operatività, il rigore e le doti umane. Con sentimento di stima, gratitudine e amicizia auguriamo per il nuovo incarico gratificazioni e successi che la sua persona indubbiamente merita". "La comunità pianorese non può che ringraziare il Comandante Luigi Migliore per questi anni di appassionato servizio alla guida della Stazione dei Carabinieri di Pianoro – conclude **il sindaco di Pianoro Luca Vecchiettini** – il suo lavoro a tutela della legalità e della sicurezza dei pianoresi ha dato grande frutto e la sua presenza costante è stata un punto di riferimento di grande valore per i cittadini e le imprese del territorio. Lo ringraziamo anche per la stretta collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e in particolare con la nostra Polizia Locale. Gli rivolgiamo i più sentiti auguri per il prosieguo della sua carriera".

Il luogotenente Luigi Migliore

Gianluigi Pagani

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondata sul bene comune.

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

CAMBIAMENTO CLIMATICO O MANIPOLAZIONE?

Gentili lettrici e lettori, brevetto us4686605a del Governo degli Stati Uniti d'America: "metodi e apparati per alterare regioni dell'atmosfera terrestre, della ionosfera o della magnetosfera". A questo sono legati altri 11 brevetti. Brevetto us0002159a1: inseminazione delle nuvole tramite ossido di grafene (sostanza tristemente nota soprattutto dal 2020 in poi). Brevetto us4873928a del Governo degli Stati Uniti d'America: metodi per creare tramite onde d'urto da piccoli smottamenti fino a terremoti. Brevetto us20030085296a1: metodo che agisce tramite onde sonore per creare precipitazioni piovose, interromperle, inasprirle fino a dimensioni di uragani e tornado, indirizzarle nella direzione voluta. Questi studi riguardanti la geoingegneria sono solo una manciata delle decine di brevetti che gli stati e grosse corporazioni hanno finanziato e sviluppato investendo miliardi di dollari. Per avere un quadro ancora più preciso consiglio di cercare su qualsiasi motore di ricerca internet "geoingegneria accordo governo Berlusconi USA", troverete link che portano a pagine ufficiali del Governo degli Stati Uniti d'America (scritto in inglese) e del Senato italiano. Oppure l'atto di sindacato ispettivo N. 4_01960 del Senato in cui si chiede la cancellazione del Segreto di Stato relativo a (cito testualmente) "scie chimiche che rilasciano metalli, polimeri silicati, virus e batteri". Buona ricerca e discernimento a chi vuole essere consapevole.

Andrea Mazza

VAL DI ZENA NON C'È PIÙ TEMPO PER AVERE PAZIENZA

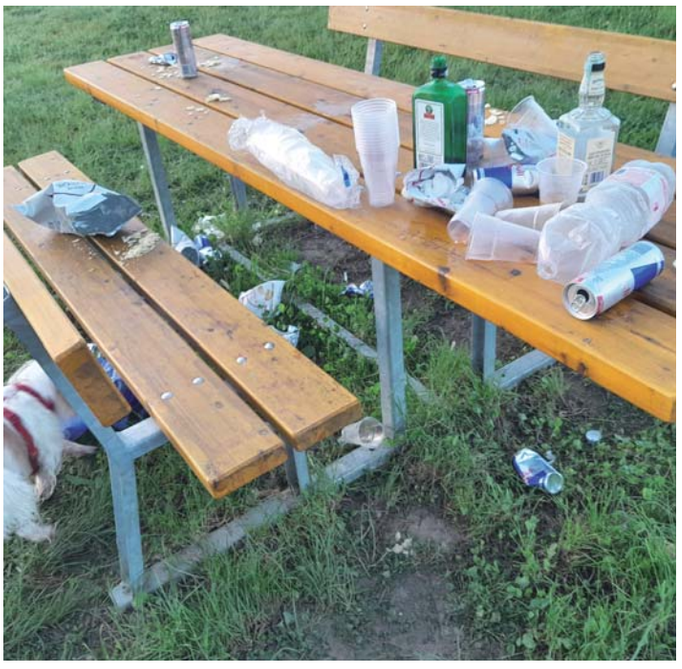
Spettabile Redazione, l'unica certezza è la mancanza di risposte. Una comunità appesa… che da molti mesi vive ogni nuvola in cielo con l'ansia di portare i propri cari, l'auto e i beni al riparo. Le domande che continuiamo a fare da mesi rimangono le stesse: quando, come e cosa verrà realizzato concretamente? A ognuno il suo, nessuno si senta esente! Come gruppo di opposizione in consiglio comunale continuiamo da mesi a chiedere e suggerire possibili soluzioni. Il volo del drone era già stato fatto subito dopo l'alluvione da parte della Regione ed è pubblico da mesi. Ora ne è stato fatto un altro, ma ai cittadini servono risposte diverse. Le tanto criticate risorse presenti nelle casse del comune del bilancio Filippini, cosi osteggiate da Saliera e Vecchiettini, sono state quelle che hanno consentito di salvare il salvabile ma ora servono gli interventi di protezione, siamo ad aprile! La prossima alluvione non è una possibilità ma una certezza. A febbraio abbiamo chiesto e ottenuto un incontro pubblico con il segretario del PD Tosiani. Ci siamo lasciati con la promessa di un ritorno urgente sul territorio da parte degli amministratori regionali (Presidente o suoi delegati) per avere indicazioni precise su come e quando le opere verranno realizzate. Sono passati più di venti giorni senza nessuna notizia. Non c'è più tempo per avere pazienza!

Marco Zuffi
Capogruppo NOI Pianoro

RAVE PARTY AL GINEPRETO

Caro Direttore, questa mattina 19 aprile 2025 al Parco del Ginepreto, saranno stati i cani? Scegliete voi: cibo e vetri sparsi! Nulla vieta di divertirsi, basterebbe lasciare pulito.

Donatella Ragazzi



Rave Party al Ginepreto

L'IDEA **N.3** Anno XXX - MAGGIO-GIUGNO 2025

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Paolo Brighenti, Romano Colombazzi, Tonino Commissari, Stefano Galli, Claudia Mazzanti, Umberto Mazzanti, Carlotta Melani, Gianluigi Pagani

>> **COLLABORATORI**
Sebastiano Bernardi, Andrea Canu, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Barbara Merlari, Andrea Vivarelli, Antonino Tedesco.

>> **IMPAGINAZIONE**
FOTOLITO POLYCROM
Via della Salute 85/10/G (BO)
Tel. 051.641.47.67 - Fax 051.641.40.88
www.polycrom.it - info@polycrom.it

>> **STAMPA**
TIPOGRAFIA NEGRI
Via S. Donato 178/2 (BO)
Tel. 051.633.01.88 - fax 051.633.04.88
www.tipografianegri.it - info@tipografianegri.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136
PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Cell. 335.59.21.077 - Tel/fax 051.777.027
- e-mail: pubbligosas@gmail.com
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

L'Idea di Pianoro idea_pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi alla e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.500 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro e presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio).

Trattoria Al Botteghino
cucina tipica bolognese da 5 generazioni
100 anni di attività
tel. 051 6519901
pasta fatta in casa
carne alla griglia - crescentine
Via Zena 67
40065 Botteghino di Zocca (BO)
Chiuso di turno il martedì

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

SOSTEGNO PER LA PACE

Gentile Direttore, cosa sta succedendo alla nostra comunità? Sulla vostra bacheca e nei vari gruppi social che animano la Pianoro virtuale, noto con rammarico e anche un po' di rabbia, una crescente intolleranza che sfocia in commenti irati e pieni d'odio, sordi al dialogo e saldi nelle proprie (estreme) posizioni. Si dà contro ma non si propongono soluzioni. Ci si ferma alla superficie delle cose senza sforzarsi di arricchire il ragionamento. Due esempi recenti tra i tanti che potrei portare. Il primo le piazze per l'Europa, il secondo i referendum sulla cittadinanza. Chi come me ha partecipato alla piazza di Roma e a quella del Nettuno lo ha fatto convintamente a sostegno della pace, contrari ad un riarmo dei singoli Stati Europei ma favorevoli ad una politica di difesa comune visto l'andazzo. Apriti cielo..."guerrafondai, liste di proscrizione, andate a morire al fronte". Se siete per la pace in piazza dovevate esserci anche voi, se siete contrari a spendere 800miliardi in armi (e io lo sono) dovevate scendere in piazza per chiedere più cooperazione, più welfare, più investimenti in infrastrutture e a tutela del lavoro e invece siete in prima linea nella guerra tra poveri come si può notare nel post sui referendum. I quesiti sono diversi ma si è corsi subito ad attaccare quello sulla cittadinanza, perché va guadagnata... Tu come te la sei guadagnata? Hai semplicemente avuto la fortuna di nascere in un paese del primo mondo (nonostante sia in decadenza). Molti amici e amiche ogni anno si trovano costretti a dover rinnovare il permesso di soggiorno nonostante siano in Italia da più di 20 anni, diplomati, laureati, sotto contratto, integrati, ormai slegati dai paesi di origine dei genitori, parlano, pensano e sognano in italiano, perché lasciarli nel limbo? Il loro contributo aiuta a pagare la sanità, le pensioni, gli stipendi... perché ghettizzarli e additargli i problemi del paese? Sono convinto che la maggioranza silenziosa dei pianoresi ripugnino queste esternazioni, ma basta una goccia di inchiostro per inquinare una bottiglia d'acqua. Ecco, non permettiamo che pochi odiatori seriali inquinino la nostra comunità. Non sono certamente per il pensiero unico, ma c'è modo e modo di esprimere e argomentare la propria opinione; salire sulle barricate, seminare odio e fare disinformazione per me non è accettabile. Grazie per l'attenzione.

Alessandro Skuk

IL PILASTRINO

Carissimo Direttore, tutti i pianoresi conoscono il "pilastrino", l'agglomerato abitativo in via della Libertà costruito una cinquantina di anni fa. Ebbene io ci abito dal 1990. In questi ultimi anni ho chiesto a vari livelli come mai gli appartamenti ancora del Comune, che non possono essere acquistati dagli inquilini per vincoli legislativi, non fossero mai stati adeguati alle norme energetiche. Da anni convivo e conviviamo tutti con umidità e muffa e, malgrado interventi a nostro carico, ogni anno si presenta lo stesso problema. E' stata fatta una richiesta in tal senso e la risposta dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (13 febbraio 2024) è stata: come da convenzioni vigenti, il Comune di Pianoro ha delegato Acer Bologna per la loro verifica e risoluzione. Ad oggi l'unica risposta telefonica dell'Ufficio ACER è stata: mancanza di fondi. Al che la domanda: come mai ai nuovi inquilini vengono ristrutturati gli alloggi rispetto alle norme vigenti: pavimentazione, infissi (i nostri sono originali di 50 anni fa con la conseguenza di spese eccessive in termini energetici) e isolamento termico ecc.? So bene che queste richieste verranno come sempre cestinate Ma continuerò a farle, soprattutto perché non ritengo giusto che le amministrazioni continuino nel considerarci cittadini di serie B. Scusate lo sfogo!

Carlo Battimelli

Il Pllastrino

CENTRO CASALINO
SULLA SS FUTA
FRA LIVERGNANO E SABBIONI
Telefono : 051 - 92 80 92
AMBULATORI MEDICI
• ORTOPEDIA
• ECOGRAFIA
• CARDIOLOGIA
• DERMATOLOGIA
• GERIATRIA
• ESAMI DEL SANGUE
Diagnosi ortopedica curata da professionisti in Libera Professione
Fisioterapia manuale e strumentale
Riabilitazione in piscina con acqua calda
physiotherapy
Laser terapia
Tecar terapia
Ultrasuoni
Magneto terapia
Elettro terapia
Onde d'urto
Riabilitazione in palestra con macchine
per favorire la cura del trauma
Tecnogym con supporto medicale

L'IDEA
Fate pubblicità su L'Idea
Da oltre 20 anni nelle case di tutti i pianoresi
8.800 copie
Scrivete a redazione@ideapianoro.org

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

FARE DEL BENE A PIANORO
La Caritas della Zona Pastorale 50

La Zona Pastorale 50 è l'unione di tutte le parrocchie del Comune di Pianoro, che da anni operano insieme nel settore della Caritas, in stretta collaborazione con l'associazione onlus "Amici di Tamara e Davide" di Rastignano. E' stato presentato il bilancio 2024 dei servizi e dei contributi offerti alle famiglie in difficoltà. Dalla lettura dei dati si rimane veramente strabiliati per l'enorme impegno che le parrocchie ed i volontari offrono durante tutto l'anno. La Zona Pastorale 50 ha sostenuto 419 nuclei familiari in difficoltà, nelle quattro sedi di distribuzione di Rastignano (due, parrocchia e Amici di Tamara e Davide), Carteria e Pianoro, dove oltre 1.307 persone sono accolte ed aiutate dalla Caritas parrocchiali e dai "Centri di Ascolto" (luoghi dove spiegare i problemi e trovare una soluzione insieme ai volontari). Si sono svolti oltre 230 colloqui personali, con consigli pratici e legali ed il conseguente intervento assistenziale. Sono stati distribuiti 3.513 pacchi (dette "borse della spesa" con generi alimentari e con la frutta e verdura fresca di Villa Pallavicini), e 330 "oggetti" (quest'anno abbigliamento, giochi, arredo casa, armadi, divani, libri, materiale scolastico, ed elettrodomestici). 58 volontari si sono alternati nei servizi che sono stati resi 365 giorni l'anno, anche in agosto ed a Capodanno! Sono stati versati 31.605,70 Euro fra contributi economici, pagamento bollette e progetti specifici per la scuola, la disabilità e le emergenze. Molte persone si sono rivolte direttamente ai due sacerdoti del territorio che nel 2022 hanno donato contributi economici alle famiglie in difficoltà per oltre 30mila Euro, sempre cercando di effettuare una piccola indagine sulla serietà della famiglia onde evitare truffe o finti mendicanti. A tutto questo si aggiungono i contributi scolastici erogati alle famiglie in difficoltà, grazie alle donazioni della Caritas diocesana. Poi vi sono i servizi di accompagnamento a visite ed ospedali. Vengono utilizzate le case canoniche di alcune chiese (Rastignano e Carteria di Sesto) per ospitare provvisoriamente persone sole, studenti, lavoratori e famiglie in grave difficoltà abitativa. Infine una quindicina di volontari di "Caritastrada", una volta alla settimana, si recano a Bologna per le ronde notturne (tutta la notte!) e aiutano i senza fissa dimora, con vestiti e cibo (panini, bevande calde, ecc.), oltre ad una parola di conforto, forse la ricchezza più grande che si possa offrire ad una persona sola.

Gianluigi Pagani

I volontari del centro ascolto

Volontari di Caritastrada

OBIETTIVO VERDE
di Davide Lucchini

DOVE SIAMO:
Via dell'Artigiano, 16
40065 Pianoro (BO)
Tel. 340 5984072 - 333 1921643

- Produzione e vendita pali e tavolame di castagno, legna da ardere
- Realizzazione complementi di arredo su misura e oggettistica in legno delle nostre colline
- Potatura e abbattimenti alberi ad alto fusto
- Manutenzione e realizzazione giardini, aree verdi e parchi
- Opere di ingegneria naturalistica
- Lavori boschivi in aree forestali
- Recupero e riqualificazione aree verdi
- Steccati e recinzioni
- Servizio di trinciatura strade e viali

OBIETTIVO VERDE
Vivaio Piante

PRODUZIONE E VENDITA

Via del Sasso, 5
40065 Pianoro (BO)
Tel. 376 1556113

ERRATA CORRIGE
Il libro dell'ANPI "E' questo il fiore"

L'espressione "errata corrige" si usa per segnalare errori o imprecisioni e per chiedere scusa per un errore commesso. Nel mio caso si tratta di correggere una imprecisione che appare sul libro "E' questo il fiore" presentato sabato 12 aprile 2025 presso il Museo Arti e Mestieri – Pietro Lazzarini dall'ANPI di Pianoro, Sezione Franco Bonafede e riportata a pag. 68 del volume, dedicata a Bonafede Ledovino. Già da tempo, in vari siti della Resistenza Bolognese viene riportato che Ledovino, detto Piroti, sarebbe figlio di Domenico e Maria Burzi. Come lui stesso afferma ne "I suoi ricordi", la Burzi è stata la sua matrigna. Essendo uno stretto parente della famiglia Bonafede posso testimoniare che lo zio di mio padre Mario, cioè Domenico Bonafede, sposò in prime nozze Maria Colombazzi, unica sorella di mia nonna Caterina. Dal primo matrimonio, Domenico ebbe tre figli: Cecilia, nata nel 1914, Ledovino nato nel 1916, Ireneo nato nel 1918.

Bologna 1948 – Nella foto da sinistra: Bortolotti Maria moglie di Mattei Luigi, Ledovino Bonafede detto Pirotti, Gamberini Luciani detto Pancetta, Minarini Adelmo, Nerini Ubaldo, Manuelli Settimio, Venturi Corrado, Manuelli Ottavio, Manuelli Dario, Conti Adelmo, Dalboni Giuseppe, Manuelli Rialdo detto Carnera, Mattei Luigi detto Cirulen.

A seguito della morte di Maria Colombazzi, avvenuta nel 1920 a causa della famigerata "febbre spagnola" che causò notevoli lutti in tutt'Italia, Domenico si sposò nel 1922 con Maria Burzi ed ebbe altri tre figli: Franco, Adriana e Aurora. Si deve inoltre aggiungere che Domenico Bonafede è stato anche lui riconosciuto Partigiano con la seguente dicitura: "Domenico Bonafede, da Giacomo e Giuseppina Tassoni; nato il 24 giugno 1887 a Monzuno. Nel 1943 residente a Pianoro. Licenza elementare. Militò nel 1° battaglione della 62ma brigata Camicie rosse Garibaldi ed operò a Pianoro e sul Monte Adone. Riconosciuto partigiano dal 2 novembre 1943 alla Liberazione". Come ho già ricordato in un articolo sull'Idea n. 3 del 2003, Domenico Bonafede fece parte come assessore della 1^ Giunta socialcomunista di Aldo Soldati nel 1946. Nella foto alcuni componenti della 62^Brigata Garibaldi "Camicie Rosse" "Pampurio".

Romano Colombazzi

Natura, Ambiente e Sostenibilità a Pianoro a cura di Marco Sacchetti

ORCHIDEE SELVATICHE: AMBASCIATRICI DI BELLEZZA E BIODIVERSITÀ

Alcune fioriscono a partire da febbraio, la maggior parte da aprile a giugno. Gli ambienti preferiti sono quelli soleggiati e asciutti ma si trovano anche nel sottobosco. La collina e la media montagna ospitano la maggior varietà. Oltre venti specie sono state da me censite entro i confini del Comune di Pianoro, sei delle quali crescono persino nel mio giardino in centro al paese. Non si tratta però di fiori comuni. Si tratta di orchidee selvatiche, tutte protette da una legge regionale e da convenzioni internazionali. Le nostre orchidee, anche se meno appariscenti di quelle tropicali, sono infatti piante selvatiche belle e volubili, alcune molto rare, affascinanti nella loro imprevedibilità e dal comportamento ecologico sorprendente. Dove si trovano le orchidee, pur in luoghi antropizzati, la diversità biologica naturale è elevata. Stupiscono soprattutto le diverse strategie di vita: in prevalenza sono autotrofe e fotosintetiche ma in alcuni casi possono essere saprofite (si nutrono di sostanze in decomposizione); il seme per germinare ha bisogno della collaborazione di uno specifico fungo; possono passare anni vegetando sotto terra prima della fioritura; per attirare gli impollinatori, spesso esclusivi imenotteri, usano il nettare ma alcune specie ricorrono a inganni visivi e olfattivi simulando forme e odori dell'insetto femmina nell'adescare il maschio. Non ci resta che cercarle, ammirarle e favorirne la tutela!

Orchis simia

A. IMPULLITTI – LA SCUOLA DI MUSICA PER TUTTI

Fondata nel 2007 dal Maestro Michelangelo Pellegrino e dalla violinista Stela Thaci, la Scuola di Musica A. Impullitti è da 18 anni un punto di riferimento imprescindibile per la formazione musicale a Pianoro e nella provincia di Bologna. Nel corso degli anni, centinaia di allievi – dai più piccoli ai più grandi, senza alcun limite d'età – hanno potuto avvicinarsi al meraviglioso mondo della musica, vivendo un'esperienza educativa, culturale e umana straordinaria. Bambini, ragazzi, adulti e persino nonni hanno trovato nella scuola un ambiente accogliente, familiare e altamente qualificato dove crescere e coltivare il proprio talento. Oggi, la scuola è una realtà riconosciuta e apprezzata non solo dal Comune di Pianoro, ma da tutta la comunità, grazie alla qualità dell'insegnamento e al forte radicamento nel territorio. **Un'offerta formativa completa**. La Scuola Impullitti propone: • corsi di propedeutica musicale per bambini da 0 a 6 anni • lezioni individuali di tutti gli strumenti, dal canto al pianoforte, dall'oboe al trombone, con percorsi personalizzati per ogni livello di apprendimento. Riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna, la scuola è in convenzione con i Conservatori G.B. Martini di Bologna e G. Frescobaldi di Ferrara, accompagnando gli studenti nella preparazione agli esami di ammissione ai corsi accademici. **Docenti d'eccellenza**. L'insegnamento è affidato a professionisti di altissimo livello, tra cui: • musicisti del Teatro Comunale di Bologna • docenti del Conservatorio • insegnanti del Liceo Musicale e dell'Indirizzo Musicale delle Scuole Medie. Una garanzia di competenza, esperienza e passione. **Talenti che si distinguono**. Ogni anno, numerosi allievi della scuola si distinguono in concorsi nazionali e internazionali, ottenendo prestigiosi riconoscimenti. Tra gli ex allievi che oggi calcano i palcoscenici di grandi orchestre ricordiamo: • Valentina Benfenati, violinista nell'orchestra diretta da Riccardo Muti • Agnese e Marianna Rava, violiniste nell'Orchestra Toscanini di Parma e nell'Orchestra Senzaspine di Bologna • Simone Fava, Enrico Paolucci e Francesca Mattioli, oboisti formati dal Maestro Pellegrino, oggi attivi in importanti orchestre italiane ed estere • Nicolas Palombarini, clarinettista, vincitore del concorso per la prestigiosa Orchestra La Fenice di Venezia. **Una scuola davvero per tutti**. La musica, per noi, deve essere davvero accessibile a tutti. Per questo, l'Impullitti propone corsi dedicati anche ad adulti e a chi si avvicina per la prima volta allo studio di uno strumento. Una storia esemplare è quella di Teresa Cofone, mamma di due studenti dell'indirizzo musicale della scuola media "Vincenzo Neri", che ha deciso di iniziare a suonare il violino con il prof. Willi Amadori. Grazie alla sua passione e determinazione, oggi fa parte dell'Orchestra Impullitti e di altre formazioni musicali del territorio bolognese. **Novità dal prossimo anno scolastico**. Per rendere la musica ancora più accessibile, a partire da settembre, la Scuola offrirà lezioni gratuite per tutti gli strumenti per l'intero mese: un'opportunità unica per scoprire il proprio talento o semplicemente per vivere l'esperienza di fare musica.

Federico Brion

SETTEMBRE IN MUSICA
Lezioni gratuite per tutto il mese di settembre, per tutti gli strumenti, per tutte le età!
Compila il form pel sito www.scuolaimpullitti.it oppure inquadra il QR co
Per maggiori informazioni: 328 82 77 408

Rosaria, in pensione ma con il sorriso di sempre

Ci rendi sempre orgogliosi di te. WE LOVE YOU. Giacinto, Jacopo, Federico

ZONA PASTORALE ZP50

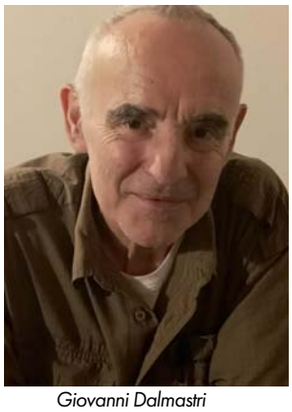
PELLEGRINI A ROMA

GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI

In concomitanza con il Giubileo degli adolescenti a Roma, dal 25 al 27 aprile, i nostri ragazzi di Rastignano e Pianoro sono partiti con a fianco don Giulio, don Daniele e gli educatori, per partecipare al funerale di PAPA FRANCESCO e condividere con altri adolescenti di tutta Italiala Messa della Divina Misericordia in San Pietro.

I ragazzi della parrocchia di Pianoro a Roma

I SANTI DELLA PORTA ACCANTO



Giovanni Dalmastri

Le Stazioni Quaresimali che si sono svolte quest'anno nel mese di marzo hanno avuto come filo conduttore persone che hanno vissuto nel nostro territorio e hanno contrassegnato profondamente la loro vita nel seminare del bene per gli altri. Ricordiamo: Suor Elena Cavazzoni di Pieve del Pino, don Giorgio Paganelli di Musiano, Tamara e Davide di Rastignano, Fausto Aiolfi di Montecalvo, Giovanni Dalmastri di Pianoro, Suor M. Veronica Algranati di Rastignano.

Sr.Elena Cavazzoni

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Nel mese di marzo, nel periodo di Quaresima, si sono svolti due pellegrinaggi organizzati per portare i parrocchiani di Rastignano e Pianoro a varcare la Porta Santa a San Pietro e alla Basiliche Papali. E' stata un'esperienza meravigliosa condividere insieme ad altre persone un cammino con un'unica meta, la pienezza del BENE. Siamo tutti consapevoli delle nostre fragilità e dei nostri errori, ma il Padre che è nei cieli, che ha tanta misericordia per noi, ci incoraggia ad aver fiducia e speranza! Questi giorni a Roma ci hanno riempito il cuore, in ognuno di noi, con la consapevolezza che non siamo mai soli, ma Dio ci accompagna nel nostro cammino di vita terrena verso la vita vera!

La parrocchia di Rastignano a roma

PAPA LEONE XIV

Benvenuto Santo Padre! La chiesa ha trovato una nuova voce. Una voce che viene da lontano, ma che ha parlato da subito al cuore del mondo. Il Signore ha chiamato Robert Francis Prevost a guidare il suo popolo, e lui ha risposto scegliendo il nome semplice e forte: Leone XIV. Con lui vogliamo continuare a costruire ponti, a cercare incontri, a vivere la speranza che non delude mai. Tutta la Zona Pastorale 50 è in cammino con Te!

SEGUICI SUI NOSTRI PROFILI
"Zona Pastorale ZP50"

Spazio autogestito, a pagamento

STORIA DEL CALCIO PIANORESE D'ALTRI TEMPI

Il calcio pianorese nel dopoguerra

Ringrazio vivamente la signora Claudia Mattei che ha inviato una e-mail scrivendo: "Ho letto solo recentemente l'articolo sul calcio pianorese nel dopoguerra e secondo me c'è una inesattezza. Le trasferte fatte nel 1955 col sidecar di Italo Gadignani, credo sia impossibile; lo zio Italo (era il fratello di mia mamma) partì per l'Africa nel 1950, e ritornò a Pianoro, per la prima volta, solo nel 1962. Comunque è bello rileggere ciò che è accaduto nel nostro passato". In effetti questo lavoro di memoria del passato è iniziato assieme al compianto Roberto Vitali e abbiamo raccolto alcune testimonianze dei protagonisti che potrebbero avere avuto qualche dimenticanza o confuso qualche data. Chiedo scusa a nome mio e di Roberto. Oltretutto ho conosciuto molto bene Italo Gadignani quando ritornò dall'Africa in quanto molto amico di mio padre e di cui allego una foto della "Balla di Pian di Macina". Devo inoltre ringraziare Agostino Fontanelli per le foto che mia ha fornito e per le correzioni ad alcune foto d'epoca. Agostino è già noto ai lettori dell'Idea per le interviste fatte da Paolo Brighenti come grande ciclista. Agostino è vissuto per molti anni a Pian di Macina e veniva sopranominato "Carati" perché iniziò prestissimo a praticare lo sport del pugilato. Allora a Bologna c'era un famoso pugile che si chiamava "Carati". Ecco il perché del soprannome! Oggi Agostino vive a Pianoro e ha praticato sempre vari sport come il calcio, lo sci, il ciclismo e, non ultimo, il ballo. Nel ciclismo ha raggiunto notevoli traguardi e ha percorso, tra i 72 e 82 anni, una media di 15mila km all'anno. Ancora oggi, 83 anni, non disdegna di uscire in strada per le sue famose biciclettate. Nella foto lo vediamo nella squadra del Pian di Macina che partecipò al Torneo dei Bar di Pianoro nel 1958. (Continua).

Romano Colombazzi

La "Balla" di Pian di Macina a Firenze. Prima fila, da sinistra a destra: Mezzini, Colombazzi, Scandellari, Bortolotti, Aroldo, Fabbri, Minghetti. Seconda fila, da destra a sinistra: Tonelli, Naldi, ? …, Lambertini, Guidastri, Gadignani

Anno 1958 - In piedi da sinistra: Naldi E., Naldi G., Fontanelli, Capelli, Santagata, Magagnoli. In ginocchio da sinistra: Lucchini, Ventura, Stefanelli, Zuffi, Minghetti detto Canon

ALLUVIONE PIANORO

Il "Pacchetto Primavera" della giunta Vecchiettini diventa realtà

Oltre otto milioni di euro per nove progetti di messa in sicurezza un territorio danneggiato dall'alluvione 2023; 200mila euro per la messa in sicurezza della parete rocciosa che da via Dall'Olio porta al Villaggio Baldiserra; ulteriori 364mila euro per i servizi scolastici (nidi, centri estivi, inserimento handicap) a cui, nel corso della prossima estate, verranno aggiunti altri 102mila euro per imbiancatura e lavori di isolamento termico per abbattere i costi energetici nella scuola media di Rastignano; assunzione di 14 nuovi dipendenti comunali di cui agenti di polizia municipale e tecnici per potenziare l'attività dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Altri 700mila euro saranno destinati alla scuola e alla realizzazione di uno spazio per l'attività motoria nella scuola elementare di Pianoro Vecchia: si tratta dei fondi frutto di una raccolta fatta Confindustria, Cgil, Cisl e Uil e assegnati, attraverso la Regione Emilia-Romagna, a Pianoro e altri tre Comuni duramente colpiti dalle alluvioni. Questi i punti di forza del "Pacchetto Primavera" approvato dal consiglio comunale di Pianoro su proposta della giunta del sindaco civico Luca Vecchiettini. A meno di un anno dal primo anniversario dell'insediamento della giunta Vecchiettini, prosegue l'impegno dell'amministrazione comunale per la "rinascita" di Pianoro, come promesso agli elettori. Se l'autunno del 2024 fu segnato dalla necessità di rimuovere il fango delle alluvioni, il 2025 si segnala per la cura del territorio. In particolare spiccano gli 8,2 milioni di euro stanziati dalla Struttura Commissariale: i lavori verranno assegnati entro fine giugno e realizzati durante la prossima estate e riguarderanno Monte delle Formiche, Zena, Riosto, Poggio Maggiore, Guzzano, Sant'Andrea di Sesto e la pista ciclopedonale lungo il Savena. Nel "Pacchetto Primavera" si segnalano anche 24mila euro per il ripristino di tre alloggi di edilizia pubblica, 48mila euro (di cui 35mila reperiti attraverso un bando Atersir) per fototrappole contro l'abbandono di rifiuti e 54mila euro per la Protezione civile.

Fabio Mauri

LA PANCHINA RINATA

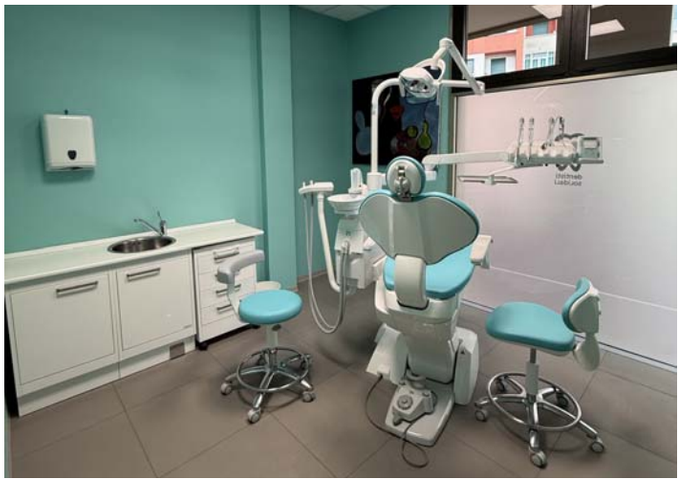
La panchina rinata si trova a Pianoro, nel vialetto che da Via Libertà arriva alla rotonda dell'Eurospin. È rinata grazie all'interessamento di Gianna Negroni e Federica Papotti, e alla manodopera di Roberto Nannetti. E soprattutto è rinata Rossa per onorare tutte le donne vittime di violenza.

Sandra Sarti

AMBULATORIO ODONTOIATRICO SOLIDALE

Dieci studenti del sesto anno di Odontoiatria e altrettanti medici laureati: questi sono i professionisti che a titolo gratuito hanno deciso di mettersi a disposizione del nuovo ambulatorio odontoiatrico solidale di recente inaugurato al Pilastro, frutto di un'idea della professoressa Gabriela Piana, presidente dell'associazione Aos. Un progetto ambizioso dal profondo valore umano, realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Marchesini Act, con Fondazione Del Monte e Fondazione Carisbo, il Comune di Bologna, Cefla, che ha donato le attrezzature, e Acer, che ha messo a disposizione l'immobile di via D'Annunzio 17/a, poi completamente ridisegnato dall'architetto Mario Cucinella. "L'ambulatorio è bellissimo – sottolinea Gabriela Piana – l'architetto Cucinella ha optato per dei locali tondi con colori vivaci; credo che chi non può permettersi le cure debba poterle riceverle a titolo gratuito in un posto accogliente e questo lo è". Qui verranno infatti offerte prestazioni gratuite a chi non potrebbe accedervi sia per problemi economici sia per questioni burocratiche come nel caso degli stranieri con permesso di soggiorno temporaneo. Dall'igiene orale all'educazione alla salute dentale soprattutto per i bambini, dalle cure conservative fino all'ortodonzia e alla fornitura di protesi mobili per i pazienti più anziani. A segnalare le persone che necessitano di cure sono i servizi sociali del Comune di Bologna, la Caritas diocesana e altre associazioni di volontariato del territorio. "Siamo felici di aver dato il nostro contributo a un progetto così utile per la cura delle persone più fragili al fine di garantire a tutti il diritto alla salute – commenta Valentina Marchesini, presidente di Fondazione Marchesini Act – e che si faccia in uno spazio così bello, dotato di attrezzature di ultima generazione, è un valore aggiunto". L'associazione Aos ricorda infatti che "le malattie del cavo orale rappresentano un grave problema di salute pubblica. In Italia, il Servizio sanitario odontoiatrico non sempre è in grado di garantire un adeguato livello di cure alle fasce deboli della popolazione. In particolare, le riabilitazioni proteiche sono una realtà di nicchia gestita in pochissime strutture pubbliche". Nel nuovo ambulatorio al Pilastro, invece, i pazienti sono accolti in un ambiente sereno e di accudimento, dove non solo vengono erogate terapie odontoiatriche ma è anche diffusa la cultura del prendersi cura di sé. Tra gli aspetti più significativi del progetto, anche il coinvolgimento degli studenti dell'Università di Bologna, per un percorso di crescita sia professionale sia umana.

Fabio Mauri



BCC FELSINEA UTILE RECORD

BCC Felsinea chiude il 2024 registrando il miglior risultato di sempre. L'utile netto della banca è infatti salito a 13,2 milioni di euro, segnando un incremento dell'11,4% rispetto al 2023, consolidando la sua crescita costante e la solidità finanziaria. Al 31 dicembre 2024, la raccolta complessiva di BCC Felsinea ha raggiunto 1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni): un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%). Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi mutui, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità rispetto all'anno precedente, segno della crescente fiducia che il territorio continua a riporre nella banca. Sul fronte patrimoniale, BCC Felsinea ha registrato una crescita del 9,5% nel patrimonio netto contabile, arrivando a 137 milioni di euro. Il CET1 capital ratio è salito al 24,6% rispetto al 22,6% del 2023, rafforzando ulteriormente la solidità della banca e garantendo la massima tutela per soci e clienti. È stata inoltre inaugurata una nuova filiale a Maranello, il quarto sportello nel Modenese, dopo Montese, Pavullo nel Frignano e Vignola, ampliando così l'area di competenza a 66 Comuni tra le province di Bologna, Modena, Firenze, Prato e Pistoia. Il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi: "I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di BCC Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future".

Gianluigi Pagani

NINEN D'OR 2025

Grande successo per la competizione del Ninen D'Or 2025, la gara di salami del Botteghino, organizzata dalla famiglia Lazzarini nella locale trattoria. Al primo posto si è classificato Baldazzi, seguito come secondo da Emanuele e dalla terza Stefania. In Giuria il sindaco di Pianoro Luca Vecchiettini, il comandante dei vigili urbani di San Lazzaro di Savena Roberto Manara, l'ex parroco don Paolo ed il direttore de L'Idea di Pianoro, che hanno giudicato oltre 14 tipi di salame artigianale, dando un voto ad 'aspetto, profumo e sapore'. Questa manifestazione annuale è nata nel 2008 grazie all'idea del mitico Fabrizio Lazzarini, e valorizza i prodotti del territorio e le capacità artigianali dei produttori locali.

Federico Brion

Speciale Estate:
CENE IN VIGNA

PODERE RIOSTO

Cerimonie, feste private, eventi aziendali, serate a tema in Agriturismo.

Agriturismo e Vini di Qualità sulle Colline di Pianoro

PODERE RIOSTO
CANTINA & AGRITURISMO
Via di Riosto 12-24 Pianoro
Tel 051 777109
www.podereriosto.it
vendite@podereriosto.it

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

IMPRESA EDILE
F.lli IARIA srl
RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
COIBENTAZIONI A CAPPOTTO
RISANAMENTO CEMENTO ARMATO
Via Nazionale, 130/2 Pianoro (BO) - Tel. e Fax 051-77.60.24

FAMILY & FRIENDS

Prosegue il viaggio lungo il Paese del format "Family&Friends" lanciato da Marchesini Group lo scorso anno in occasione del 50° anniversario della sua nascita. Dopo le tappe negli stabilimenti di Barberino di Mugello, Carpi, Monteriggioni, Cerro Maggiore e Romans d'Isonzo, è stata la volta dell'Headquarters sulle colline di Pianoro, dove il Gruppo, leader nella progettazione e produzione di macchine e linee di confezionamento per l'industria farmaceutica e cosmetica, è stato fondato nel 1974. Il tour si chiuderà a maggio nello stabilimento di Latina. A fine marzo, l'azienda ha aperto le porte a familiari e amici dei collaboratori, offrendo l'opportunità di visitare la fabbrica, osservare le macchine in funzione e partecipare ad attività e laboratori creati vi. Nelle due giornate, suddivise in due turni (mattino e pomeriggio), sono state quasi 2mila le persone che hanno partecipato all'iniziativa: figli, nipoti, genitori, nonni e amici che hanno potuto scoprire il luogo di lavoro dei propri cari. Dopo la colazione al mattino o la merenda di pomeriggio, i partecipanti hanno seguito un tour aziendale, osservando alcune macchine in funzione: un'occasione unica per vedere da vicino l'innovazione tecnologica che sta dietro il confezionamento di un blister farmaceutico, di un tubetto di dentifricio o di un prodotto cosmetico. Tra le curiosità, anche la dimostrazione dei magazzini automatici. Per i più piccoli sono stati proposti alcuni laboratori ispirati al futuro, tema che ha accompagnato le celebrazioni del 50° anniversario: "Sogni sul tappeto", laboratorio sensoriale per i bambini tra 0 e 3 anni, con materiali naturali e di recupero, per condurre i piccoli alla scoperta dei cinque sensi; "C'era una volta a Pianoro", lettura animata per bambini da 4 a 10 anni sulla storia del Gruppo. Per i ragazzi e gli adulti, invece, è stato proposto "La Città del futuro", laboratorio di tinkering con l'obiettivo di costruire un villaggio green del futuro in miniatura, utilizzando materiali di recupero. L'apertura dell'azienda ha coinvolto sia l'Headquarters di via Nazionale 100 sia gli stabilimenti di via Nazionale 99 e quello di Rinova in via dell'Artigianato. "Ogni tappa del Family&Friends è stato un momento di condivisione non solo degli spazi delle nostre sedi e di ciò che contengono, a partire dalle innovative tecnologie che contraddistinguono le nostre macchine, ma anche della storia di una comunità che cresce e lavora insieme – commenta Valentina Marchesini, Direttrice Risorse Umane, Marketing e Comunicazione di Marchesini Group – il legame con i territori e la cura delle persone, in questo caso dei nostri collaboratori, sono tra i valori ai quali teniamo di più. È stata anche un'occasione per far scoprire il funzionamento di alcune delle nostre macchine più emblematiche e mostrare quanto studio, ingegno e attenzione ai dettagli ci sia dietro ogni ingranaggio. Potrebbe essere d'ispirazione per qualcuno dei giovani e dei giovanissimi che hanno partecipato ai Family& Friends e che magari un giorno torneranno qui da protagonisti, per lavorare. Vedere tanti bambini ascoltare con curiosità, divertiti, la "favola" della nascita del Gruppo per opera di mio nonno Massimo, il fondatore, è stato coinvolgente e motivo d'orgoglio. Ringraziamo i collaboratori, i loro familiari e gli amici che hanno aderito con entusiasmo, dandoci conferma della bella comunità che insieme costruiamo ogni giorno".

Fabio Mauri

TABACCHERIA DELLA PIAZZA
Sigarette, tabacchi, sigari, pipe, accessori.
Bolli, lottomatica, pagamenti online.
Regalistica e gadget.
Tutto sempre con disponibilità e cortesia
dal lunedì al sabato 7,30-13 e 15,30-19,30
Piazza dei Martiri, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051.774895 - tablapiazza@outlook.it

Marchesi movimento terra
SCAVI - DEMOLIZIONI - MANUTENZIONI STRADALI
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA
MATERIALI INERTI
Via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516813 posta@marchesimt.it

CENTRO REVISIONI PIANORO
CRP
MILANI
servizio scadenze
Verifica che la tua auto sia sempre in forma e scattante
Non aspettare il carro attrezzi
Pianoro - Via del Lavoro 11 - Tel. 051 651 69 72

I BORGHI DI PIANORO TRA STORIA E MEMORIA.
SCOPRIAMO ZULA

Scendendo da Livergnano verso Pianoro lungo la via della Futa si incontra il piccolo borgo di Zula. Le origini del toponimo "Zula" sono oggetto di studio da anni. Molti studiosi concordano che potrebbe essere collegato al termine "zolla", luogo dove dopo la prima aratura occorre frantumare la zolla senza erba che veniva chiamata anche "zodo". Il termine è di derivazione pre-latina ed è un germanesimo di origine longobarda. Poi divenuta "Zula" con i vari dialetti che si sono succeduti nel tempo. A Zula era situata una torre di segnalazione del Castello di Pianoro che comunicava con il Castello di Zena, scomparsa con le varie distruzioni medievali. Il borgo era famoso negli anni '50/'60 per la sua trattoria e per la corsa delle auto della Bologna-Raticosa in quanto la curva in

Il borgo di Zula in una stampa antica

corrispondenza del bivio per Zena era molto pericolosa. Nel 1958 Luigi Fantini e Mario Fanti, mentre stavano compiendo una delle numerose ricognizioni in Appennino, trovarono presso il podere "Casetta", uno strano abbeveratoio collocato nei pressi dell'edificio. Subito i due si resero conto che si trattava del coperchio rovesciato di un sarcofago di età romana. Entrambi fecero ricerche e dedussero che molto probabilmente il reperto poteva essere stato asportato da un'antica chiesa come quella che si trovava nel territorio di Pianoro (San Giovanni Battista del Castello). In questa collina c'era la tenuta agricola Baravelli, con relativo Villino, gestita dal fattore Dante Albertazzi, segretario comunale del PNF (Partito Nazionale Fascista), fattore di diverse tenute agricole della zona tra le quali quella di Riosto dei Rosa, come ricorda la nipote Stella. (pagg. 33-34 –Fascismo e guerra a Pianoro 1920-1946- di Luca Pastore). In questo borgo si svolse tra il

Il borgo di Zula in una foto degli anni '80

17 e il 21 aprile 1945 la famosa battaglia di Zula, parte integrante della battaglia per la Linea Gotica. La Linea Gotica era una linea di fortificazioni tedesche che si estendeva per circa 320 km, tagliando l'Italia dal Tirreno all'Adriatico. Zula, con le sue montagne e valli, costituì un importante punto strategico, oggetto di aspri combattimenti tra le forze alleate e quelle tedesche. La battaglia venne riportata dal giornale "Il Resto del Carlino" del 19/20 Aprile 1945: "A sud di Pianoro si sono sviluppati violenti combattimenti che, iniziatisi all'alba del 17 aprile, hanno investito tutta la zona della strada della Futa fino a Monte Adone, importantissimo caposaldo in nostre mani. Ma la fanteria americana si è trovata di fronte alla fanatica difesa dei nostri legionari. Essi, nonostante combattessero su posizioni controllate dagli obici e dai mortai americani, non hanno ceduto di un passo, difendendo ogni palmo di terreno con ferrea decisione. Ed il nemico, frenato nel suo sforzo offensivo, ha dovuto desistere. Per ben tre volte la fanteria americana ha attaccato tra Monte Adone e Pianoro e per tre volte gli arditi della Guardia hanno vittoriosamente rigettato l'invasore nel tentativo di buttarsi giù per la strada della Futa con le sue masse corazzate. Quasi tutti gli arditi della Guardia sono stati decorati della croce di ferro di seconda classe. Fra i più notevoli episodi risalta quello di un mitragliere che, rimasto solo all'arma, ha tenuto testa per tutta la giornata ai reiterati attacchi. In attesa del rientro al Deposito di Bologna, dopo la battaglia di Zula, i Legionari si raggrupparono a Pianoro sotto la guida dell'Ufficiale di collegamento Seibold. E, mentre il resto della 65.ID arretrava su Bologna (Colli di Paderno); il 19 aprile, con il I^ Big (cap. Krieger), al primo tornante della «Futa», presso il Cimitero di Pianoro, cadde il ten. Linden che li comandava; il 20 con il II^ Btg. il cap. Schildheurer, fu colpito a morte nel difendere la strada Guzzano-Pianoro".

Romano Colombazzi

UN BATTITO D'ALI...A

Con la certezza ormai acquisita che avrei assistito ad un vero spettacolo, anche quest'anno, non potevo mancare al consueto appuntamento annuale del saggio spettacolo dell'associazione Battito D'Ali…A, e così è stato! Sold out, sabato 7 giugno al Teatro Testoni di Bologna, per lo spettacolo di fine anno accademico della scuola di danza Battito D'Ali…A. Circa quattrocento cittadini, pianoresi e non solo, hanno potuto ammirare le esibizioni degli allievi dai quattro anni in su. Il tema scelto quest'anno era "I quattro elementi", terra – acqua – aria – fuoco. Pioggia, ghiaccio, lava, uragano, mare, scintille di fuoco, nuvole, rocce, fulmini, legno e tornado si sono succeduti sul palco attraverso balletti coinvolgenti e video accattivanti permettendo agli spettatori di vivere una esperienza immersiva nella natura con la sua bellezza ma anche con la sua furia devastante. Lo straordinario mix di danza (classica, contemporanea, hip-hop, breakdance e acrobatica), musica e video ha coinvolto appieno il pubblico fino a commuoverlo con la meravigliosa poesia che ci ha invitato a riflettere sulla necessità di rispettare la natura se vogliamo che ci rispetti, poesia che ha introdotto il finale in un crescendo di scroscianti e prolungati applausi. Ancora una volta la qualità, sia tecnica che artistica, è stata davvero notevole, a testimonianza della solida preparazione fornita dai docenti agli allievi, uno dei quali ha raggiunto quest'anno l'ennesimo risultato straordinario. Elisa ha superato le prove di ammissione sia alla prestigiosa scuola di formazione e perfezionamento coreutico Daw Dancers at Work di Firenze, diretta dalla maitre internazionale Lucia Geppi e Eugenio Buratti, sia all'Ateneo della danza di Siena diretta da Marco Batti. A fine spettacolo tanti fiori sul palco, tante emozioni in platea per genitori, parenti ed amici consapevoli di aver assistito ad un vero e proprio spettacolo e non ad un semplice saggio di danza. Battito D'Ali…A, si conferma, ormai da anni, una eccellenza del nostro territorio e prestigiosa realtà del panorama coreutico bolognese diretta dalle sorelle Dalia Dominique e Diletta De Angelis. A loro i migliori auguri per proseguire la lunga strada costellata dei successi che meritano.

Umberto Mazzanti

Foto Massimiliano Donati studio

L'arte marziale per eccellenza: il Maestro Dan Sita

L'Accademia Nazionale Italiana Wushu, la più antica scuola di Arti Marziali Cinesi d'Italia, ha festeggiato quest'anno i 55 anni di attività. L'Accademia è stata fondata il 22 settembre 1970 a S. Lazzaro di Savena dal Maestro Dan Sita, che è stato il pioniere del Wushu in Italia. Dal 1991 la sua sede ufficiale si è trasferita a Pianoro in Via del Savena 9/A. Nel 1983 è stata fondata presso la sede dell'Accademia, la Federazione Italiana Wushu (F.I.WUSHU) ed alla cerimonia ha partecipato perfino la delegazione ufficiale dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese. Diversi i gemellaggi e le collaborazioni con il tempio Zhé Xiao (tempio dei monaci guerrieri taoisti) e con la famosa scuola St-Petersburg Sporting Wushu Federation (Russia). Fondatore dell'Accademia pianorese è il maestro Dan Sita, che è stato formato e forgiato nello studio delle arti marziali cinesi a Kobe (Giappone) negli anni '40 dal Grande Maestro Shun Yu Yang (1876-1965). Poi Dan ha studiato il Chang Quan (Stili del Nord della Cina) e il Nan Quan (Stili del Sud) più tardi in Cina, per oltre un ventennio, sotto l'egida della Chinese Wushu Association (CWA) con sede a Pekino dalla quale l'Accademia di Wushu di Pianoro tuttore dipende. E' stato anche allievo diretto del Grande Maestro Shao Han Sheng, dal quale ha ricevuto il massimo grado dello stile, studiando, sempre in Cina, Chang Quan, Nan Quan, Tai Ji Quan e Shibā Chuàntóng Qìxié, apprendendo così anche l'uso delle 18 armi tradizionali cinesi. Inoltre il Maestro Dan Sita, nella sua lunga carriera nel campo delle arti marziali orientali, e in particolare in quelle cinesi, ha insegnato per molti anni in corpi militari speciali, sia in Italia che all'estero. Numerosi i corsi organizzati dall'Accademia per uomini, donne e bambini, per insegnare l'arte del Wushu, che "…non è solo l'arte del combattere a mani nude e/o con armi – dice Dan Sita - ma è anche cultura, storia, filosofia e religione. Da esso hanno tratto origine tutte le arti marziali estremo-orientali, influenzando enormemente le nazioni vicine. Il termine Wushu è formato da due termini: 'Wu' che significa 'marziale', 'guerriero' e 'Shu' 'arte', 'tecnica'. Pertanto, la traduzione corretta di questa parola è 'arti marziali', intese nella loro assoluta globalità".

Gianluigi Pagani

Foto storica del Maestro Dan Sita in allenamento con l'allievo Roberto Cavaliere

DOTT. UMBERTO MAZZANTI

Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport

Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

Farmacia
Pian di Macina
Via Garganelli 13, Pianoro

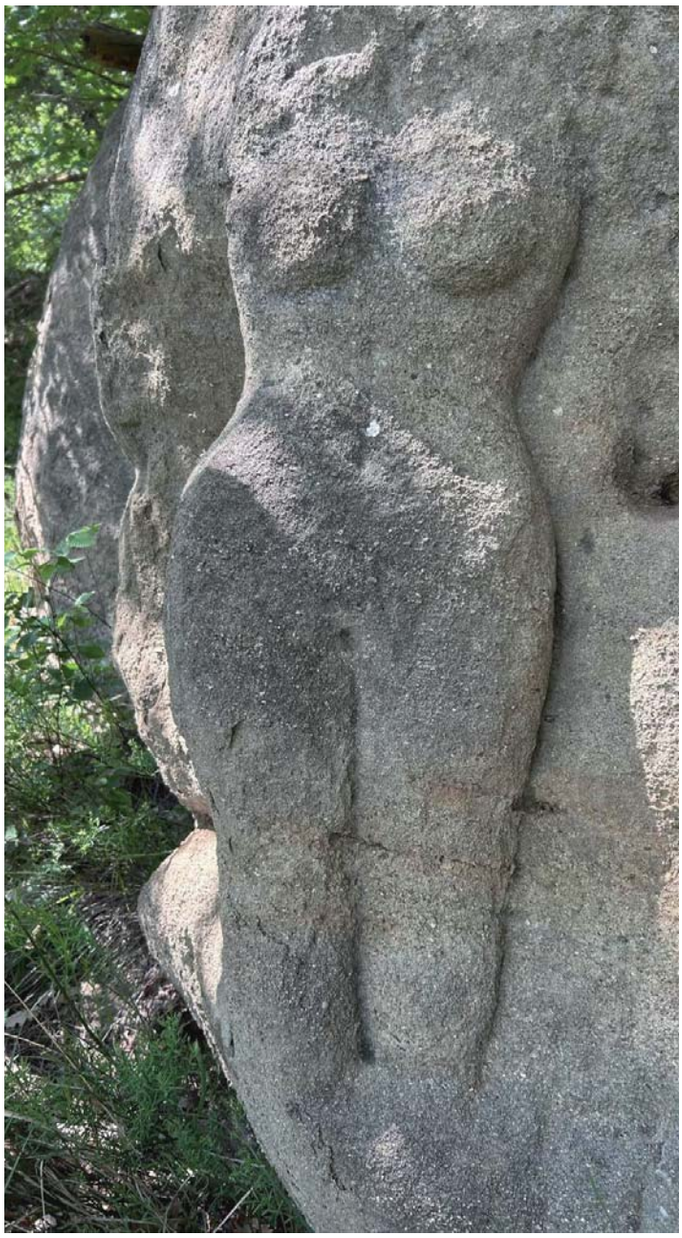
Tel. 0512840838 3512150850
Lun-Ven 8-13,30 15,30-19,30 Sabato 8-13
- Prenotazioni **CUP**
- Attivazione **SPID**
- **ECG**, Holter cardiaco e pressorio
- Analisi del sangue capillare
- Analisi di campioni biologici
- Noleggio magnetoterapia professionale
- Prenotazione WHATSAPP prodotti
- Ritiro prodotti prenotati 24h/24h (tramite locker esterno refrigerato)

UN COLPO DAL PASSATO

Ritrovata la scultura di un soldato americano a Sadurano

Da anni sento parlare di una fantomatica scultura femminile scolpita nella parete di arenaria di Sadurano, il meraviglioso costone roccioso che si vede dopo Livergnano, proseguendo sulla Futa in direzione Loiano. Finalmente sono arrivato ai contatti giusti, Sabrina Valisi di Sadurano e Angelo Lelli di Livergnano, che mi hanno fatto da guide in una splendida giornata di sole. La parete ha un fascino particolare, la conosco bene, ne seguo i vari sentieri in lungo e in largo ormai da 40 anni, ma senza mai trovare la scultura. Ed eccola finalmente davanti a me. Se consideriamo che sono passati 80 anni dalla sua realizzazione e che l'arenaria è una pietra formata da sabbia e non è particolarmente solida, la scultura, sottoposta a vento e pioggia, si è conservata molto bene. Una donna con seno e varie curve ben definite esce dalla roccia. L'ignoto milite ha sfruttato una lingua di roccia per cui è riuscito a definire su tre lati la figura che presenta un fronte, un fianco e un retro. Manca però il viso. Il soldato forse non ha avuto il tempo materiale per finirla. Quando l'esercito alleato sfondò il fronte della linea Gotica, praticamente dilagò fino a raggiungere i bastioni rocciosi del nostro contrafforte Pliocenico ovvero Monte Mario, Battedizzo, Badolo, Monte Adone, Livergnano, Sadurano, Monte delle Formiche. In questi luoghi, decisamente sopraelevati rispetto agli eserciti che arrivano da sud, i tedeschi hanno resistito qualche tempo, prima di essere definitivamente sopraffatti e concedere l'accesso alla pianura Padana agli anglo-americani. E così la memoria ritorna a quel tempo e mi immagino un esercito di ragazzi, che la loro nazione ha catapultato dall'altra parte dell'oceano, che si trovano a combattere contro un altro esercito di ragazzi a loro volta catapultati al di sotto delle Alpi, entrambi a combattere una guerra non da loro decisa e in terra straniera. Chissà quanti di loro erano davvero convinti e quanti invece sono stati costretti. Pur avendo davanti agli occhi le testimonianze tremende di chi la guerra l'ha combattuta o in qualche modo incontrata, non riusciamo a liberarci da questa ancestrale piaga, che segue l'uomo fin dalla sua origine e lo fa combattere per religione, potere, ricchezze, territori. In troppi casi la via della forza vince sulla via del dialogo e la storia sembra non insegnarci nulla.

Stefano Galli



Scultura nella parete

Ferramenta
PIZZIRANI
s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

L'ERBORISTICA
DI ATHENA'S DAL 1969
Prodotti per la cura e l'igiene della persona e Gel igenizzanti
SPACCIO AZIENDALE
APERTO TUTTI i VENERDI'
dalle 12,00 alle 18,00 Con orario continuato
Via Della Cooperazione, 20 Musiano di Pianoro - Tel 051 092 51 11

PILATES & NATUROPATIA
Via del Pero, 1D - Rastignano (BO)
www.studiozoi.com
Lezioni individuali, in duetto
e piccoli gruppi di Pilates.
Con macchinari e a corpo libero.
Allenamento Funzionale.
Riflessologia Plantare e Naturopatia.

Bonifica Renana, ruolo ed attività in Appennino

consorzio della bonifica Renana

Come le recenti emergenze alluvionali hanno ricordato a tutti, l'Appennino ha una matrice fragile ed in collina e montagna è possibile vivere, spostarsi e produrre solo grazie ad una manutenzione puntuale e costante del territorio.
Quindi è utile sapere che, sulla base delle norme nazionali e regionali vigenti, la gestione e la manutenzione di tutti i corsi d'acqua naturali (*cioè fiumi, torrenti e rii, inclusi Navile e Savena Abbandonato)* sono di competenza diretta della Regione Emilia-Romagna.
Solo in pianura il reticolo dei canali artificiali per lo scolo è in capo ai consorzi di bonifica. Inoltre, nei corsi d'acqua naturali e nei canali, confluiscono tutte le acque di scolo provenienti da fossi e scoli privati, la cui gestione compete direttamente alle singole proprietà.
In Emilia-Romagna, grazie alla legge regionale n. 7/2012, la Bonifica Renana può progettare, finanziare e realizzare opere in Appennino solo grazie alla stipula di convenzioni con gli enti locali eletti (*Comuni o Unioni di Comuni*). In queste convenzioni, sono le amministrazioni locali che indicano alla Renana gli interventi da realizzare, sempre previa autorizzazione regionale.

INTERVENTI NEL TERRITORIO DI PIANORO

Conclusa la progettazione preliminare ed esecutiva per la sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza della frazione di Livergnano, la Bonifica Renana ha appaltato i 3 lotti che compongono questo cantiere nel territorio comunale. E' iniziato nei giorni scorsi l'intervento strutturale per il ripristino del dissesto di via dei Gruppi e si compone di più elementi di consolidamento: un pettine di 150 metri di micropali profondi 7,5 metri *(con cordolo di raccordo in cemento armato)*, corpi drenanti e canaline scolanti laterali, doppia palificata di sostegno a valle, barriere paramassi a monte e nuova asfaltatura.

I lavori termineranno entro l'estate.

Salvo fenomeni straordinari, sempre entro la stagione estiva 2025 è previsto anche il completamento delle sistemazioni di via Sconcola, via Bortignano e via Sadurano e via Castello, sempre a Livergnano: cantieri che iniziano a giugno 2025.

Per realizzare queste opere nel territorio pianorese, la *Struttura Commissariale straordinaria per la Ricostruzione* ad ottobre 2024 ha stanziato in tutto 1.057.000 euro (*rientranti nel PNRR -Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza)*, in quanto dissesti connessi ai fenomeni di franamento di maggio 2023.

Sempre a Pianoro, partono in giugno anche i cantieri per la manutenzione straordinaria di via della Collina, dall'intersezione con via Campostrino a quella con via Riosto. L'intervento comporta un investimento di 252.000 euro in carico a Bonifica Renana ed Unione; anche per questo lavoro è prevista la conclusione entro la prossima estate.

I geologi del Consorzio, inoltre, hanno completato la progettazione degli interventi di sistemazione straordinaria per via dell'Eremo: inizia ora l'iter autorizzativo da parte degli enti pubblici sovraordinati .

Per quest'opera sono stati stanziati ulteriori 252.000 euro, di cui 139.000 resi disponibili da Bonifica Renana e la quota restante dall'Unione.

Dal 2012 al 2024, in Appennino e su richiesta degli enti locali, la Bonifica Renana ha progettato, cofinanziato e completato le seguenti opere:

- **325** *sistemazioni idrogeologiche a tutela della viabilità locale;*
- **336** *sistemazioni idrauliche;*
- **68** *interventi per la valorizzazione e la fruizione territoriale.*

Per l'attuazione di questi lavori, il Consorzio ha realizzato -in 13 anni - un investimento di **46.554.183 euro** *negli oltre 2.000 km quadrati del bacino montano del fiume Reno.*

Per saperne di più, visita il sito *www.bonificarenana.it*, scarica il REPORT annuale e seguici su social

Spazio autogestito, a pagamento

CONSIGLIERE… MA A MIA INSAPUTA

Pochi giorni fa ho appreso della mia avvenuta surroga come Consigliere Comunale, a seguito delle dimissioni del mio predecessore. È per me motivo di orgoglio poter rappresentare i cittadini all'interno del Consiglio e desidero esprimere la mia gratitudine a quanti hanno riposto in me la loro fiducia. Mi impegnerò sin da subito a svolgere questo ruolo con serietà, responsabilità e massima tenacia. Tuttavia, ritengo doveroso sottolineare gravi criticità nella gestione della mia nomina. Non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale né il link per partecipare alla seduta consiliare in modalità telematica; in questo modo sono stato impossibilitato a presenziare all'incontro in cui si è proceduto alla mia surroga. Respingo con fermezza le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, che non corrispondono alla realtà dei fatti. È inaccettabile che, oltre al già ingiustificato ritardo della surroga, culminata nell'assenza totale di informazione nei miei confronti e violazione dei termini di legge (art. 38 comma 8 del T.U.E.L.), per lo svolgimento di questo consiglio la maggioranza abbia scelto la modalità di collegamento da remoto, che di fatto svilisce il ruolo stesso del Consiglio e non rende adeguata giustizia all'importanza dell'atto. Ritengo che simili comportamenti ledano il principio di trasparenza che dovrebbe guidare ogni istituzione democratica. Porterò avanti il mio impegno con determinazione, nella piena tutela dell'interesse pubblico e nel rispetto delle regole.

Fabio Feletti - Consigliere gruppo NOI PIANORO

REFERENDUM
PIANORO MEGLIO DI ROMA!

Terminati i referendum, le dichiarazioni dei politici romani, sia di governo che di opposizione, sono improntate alla durezza reciproca senza esclusione di colpi, mentre durante la campagna elettorale il dibattito è stato carente. Diversa è stata la gestione del voto nella realtà pianorese, caratterizzata dal rispetto e dalla correttezza reciproca, specialmente nei diversi banchetti con la distribuzione del materiale pubblicitario. Addirittura da sottolineare quanto accaduto mercoledì 4 giugno, ultimo appuntamento al "mercato del mercoledì" a Pianoro Nuovo. Siamo a metà della mattinata quando Alberto Monti contatta "L'idea di Pianoro" chiedendo la presenza per un video al sindaco Luca Vecchiettini che desidera fare una dichiarazione, con cui annuncia di andare a votare ed invita tutti i pianoresi a fare altrettanto, indipendentemente dalle opinioni partitiche. Da parte sua Alberto Monti, dirigente sindacale a livello nazionale e stretto collaboratore del segretario della Cgil Landini, da cui sono partiti ben quattro dei cinque referendum, ne spiega gli argomenti con un altro video (tutti sul nostro profilo Facebook) che, come quello di Vecchiettini, conferma il tono assolutamente corretto degli interventi. Peraltro risulta accettabile anche la posizione di Luca D'Oristano, capogruppo di FdI, indeciso fra "andare e non andare"; forse più chiara di chi ha invitato ad "andare al seggio e non ritirare le schede".

Paolo Brighenti

CONCORSO LIONE DEL PODERE RIOSTO

Il Podere Riosto ha vinto la medaglia d'oro al Concorso Internazionale di Lione 2025 con lo Spumante Rosè For You. "È uno spumante fatto con la Vite del Fantini - dice Cristiana Galletti del Podere Riosto - che rappresenta il nostro territorio più di ogni altra vite. Mio padre è stato insignito nel 2012 'benemerito della Viticultura Italiana' proprio per aver scoperto, grazie a Stefano Galli, questa antichissima vite prae Fillossera. Oggi, dopo attività di ricerca e lavoro, l'uva del Fantini è annoverata nel registro italiano vigneti al numero 435". I danni che provoca l'insetto Fillossera sono molti: la sua puntura infatti genera tuberosità, delle voluminose escrescenze che alterano e indeboliscono la pianta, facilitando anche l'attacco di altri infestanti. L'infestazione di questi piccolo afide giunto dall'America, a fine del XIX secolo, distrusse l'80% della Vitis vinifera a livello globale.

Fabio Mauri

I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.

Loris e Simona a Edimburgo in Scozia con l'Idea

Da sinistra: Paola Rocca, Daniela Taglioli, Paola Fantini, Loreno Castellini, Patrizia Viale e Massimo Rocca a Essaouira in Marocco